

Gsm: pressing dell'Antitrust contro Telecom

Il presidente dell'Antitrust, Giuliano Amato, non demorde. Telecom è in una posizione dominante nel mercato del telefonino cellulare europeo ed il ministro delle Poste, Antonio Gambino, dovrà lavorare per creare le condizioni per cui Omnitel dipenda dagli impianti Telecom. Amato dice di aver constatato con una certa curiosità la contrapposizione all'Autorità garante della sentenza con cui il Tribunale di Roma ha respinto il ricorso di Omnitel contro l'arrivo del primo aprile del servizio Gsm targato Telecom. «Condivido le cose affermate nella sentenza. Coincidono con gli argomenti in base a cui l'Antitrust ha scritto al ministro delle Poste anziché aprire direttamente un procedimento. So che al ministero stanno tenendo delle riunioni - ha aggiunto Amato - Quando sapremo cosa verrà fuori, noi e la Commissione europea potremo valutare i risultati. Intanto, il commissario Ue Karol Van Miert è tornato a chiedere condizioni di equilibrio minacciando altrimenti di aprire una procedura contro l'Italia.



Giuliano Amato, presidente dell'Antitrust

Sandro Molinari confermato alla presidenza

Cariplo, voglia di contare di più

Sandro Molinari guiderà per almeno un altro triennio la Cariplo, dopo esserne divenuto presidente in seguito alle forzate dimissioni di Roberto Mazzotta. Al suo fianco come vice, Mario Talamona e l'ex presidente della Rai Claudio Demattè. Il consiglio di amministrazione ampiamente rinnovato con imprenditori e professori. Dopo la sconfitta nella corsa al «Rolo» la Cassa lombarda ridefinisce in grande le proprie strategie.



Alessandro Molinari

CARIPLO VENEZONI

MILANO Al termine di una riunione durata per molte ore e conclusa soltanto poco prima della mezzanotte di domenica la Commissione centrale di beneficenza della Fondazione Cariplo ha varato il nuovo vertice della banca per il prossimo triennio confermando alla presidenza Sandro Molinari e alla vicepresidenza il prof. Mario Talamona. Secondo vicepresidente sarà Claudio Demattè, docenza alla Bocconi, ex presidente della Rai che lascia la Fondazione dove è commissario per «fare camerata» nella banca.

Fallito il colpo del Credito Romagnolo (una operazione alla quale lavoravamo già da un anno), rivela Molinari, deve ora trovare uno sbocco ai suoi elevatissimi mezzi e alla sua smisurata ambizione. Con un patrimonio netto di oltre 10.450 miliardi, la Cariplo è una delle banche più ricche del paese anche in virtù di un passato di ben 172 anni di attività nel corso dei quali non ha mai dovuto distribuire alcun dividendo.

L'acquisto della maggioranza del Rolo avrebbe consentito all'istituto il salto di qualità (e di quantità) ideale in questo momento di passaggio dalla vecchia Cassa controllata dagli enti locali della regione alla moderna banca universale quotata in Borsa. Il collocamento presso il pubblico di un 20% del capitale a dispetto della depressione attuale del mercato è confermato ancora entro l'anno. Ma la corsa al Rolo è andata come si sa e i diversi armatori secondari ancora come uno schiaffo alla Cassa di Sass la sede della Cassa.

Il primo messaggio di congratulazioni per la conferma alla presidenza Molinari, in mattinata ha ricevuto proprio da Egidio Giuseppe Bruno, l'amministratore delegato del Credito a dimostrazione degli ottimi rapporti personali. Ma al di là di quelli resta il fatto che proprio la crisi di bilancio vincente del Credito Italiano la Cariplo si è vista soffrire l'affare, sul quale puntava di più per dare sostanza alla propria voglia di crescere.

L'abito della grande banca delle famiglie della piccola e media impresa e dell'artigianato va insomma decisamente stretto alla Cariplo che non solo prosegue nella opera di rastrellamento di quote rilevanti del capitale delle altre Casse

lungo tutta la Penisola ma si è lanciata nei grandi affari. Ha tentato la scalata al Romagnolo infatti in non solo sono suoi circa 900 miliardi con i quali l'imprenditore siderurgico Riva ha comprato l'Ilva e sua la firma sotto alcuni dei progetti di privatizzazione più importanti tra quelli che il governo ha in programma a cominciare dall'Ina e dall'Iri fino alla Stet.

Contare di più

Anche se Molinari respinge la definizione di polo alternativo, la realtà è lì a dimostrazione che in tutti i grandi progetti in cui è impegnata la Cassa milanese si trova di fatto in concorrenza con la «galassia Mediocredito». Quanto all'Imi dato per scontato il raggiungimento della soglia massima del 10% (oggi ha l'8%) Molinari conferma di attendersi un anno in tempi brevi dei cartelli per la costituzione di un nucleo stabile di azionisti.

Quanto alla Stet poi il presidente della Cariplo dice e semplicemente che vorrebbe anche la sua offerta «missiva» tenuta in considerazione come le altre.

Giovedì il consiglio di amministrazione della Cassa approverà il bilancio consolidato. Un bilancio difficile al termine di un anno duro. Il risultato operativo sarà del 10% inferiore a quello del '93 ma le sofferenze faranno registrare un incremento quasi dimezzato rispetto alla media del sistema.

L'Enel triplica gli utili Amato insiste: «Va divisa in tre»

GILDO CAMPESATO

ROMA Presieduto da Franco Viezzoli il consiglio di amministrazione dell'Enel ha varato un bilancio '94 tutto mirato sulla prossima privatizzazione. Boom degli utili che vola a 1.032 miliardi, tre volte in più dei 344 miliardi registrati nel 1993. Il tutto dopo il pagamento di imposte per 1.833 miliardi e nonostante uno stanziamento per ammortamenti degli immobilizzazioni materiali passato ad oltre 7.800 miliardi rispetto ai 6.152 miliardi dello scorso esercizio.

Il vento della ripresa economica si è fatto sentire anche nel campo dell'energia elettrica la cui vendite sono aumentate del 3,5% rispetto al modesto incremento dello 0,4% registrato nel corso del 1993. La gestione industriale indica un risultato assai positivo nella crescita del 28,9% del margine operativo lordo che ha raggiunto i 13.684 miliardi. Ancora più significativo (34,8%) l'incremento del risultato operativo superiore a quello realizzato dai ricavi da vendite (10,8%). Queste cifre sono state rese pos-

sibili anche da una politica aziendale che ha puntato sulla ricerca di ulteriori guadagni di produttività: l'energia venduta per dipendente è cresciuta del 7,5% (2.02 Gwh) e del 4,9% il numero degli utenti serviti per dipendente (277) (cio ha contribuito - spiega una nota della società - alla riduzione del 3,8% dei costi governabili (spese di personale e risorse esterne impegnate nelle attività di esercizio) per chilowattora venduto. Sono ancora migliorati i tempi medi di allaccio amento alla rete dell'Enel (2,9 giorni) i tredici giorni e mezzo che ci volevano nel 1988 sono ormai un ricordo lontano.

Poggi direttore generale

L'autofinanziamento ha raggiunto nel corso del 1994 gli 8.788 miliardi superando per la prima volta nella trentennale storia dell'Enel il volume degli investimenti in impianti (7.878 miliardi). Il debito tamponato è così potuto scendere di 3.889 miliardi (10,1 in meno) passando da 38.483 a 34.593 miliardi.

Il van indicatore di efficienza e produttività - spiega ancora la nota dell'Enel - hanno valori comparabili con quelli delle più efficienti società elettriche dei paesi industrializzati e sono in costante progresso. Pertanto si afferma «la società con la sua solida struttura tecnico-commerciale amministrativa e pronta ad affrontare le sfide e le opportunità che si presenteranno quali l'apertura delle competizioni a livello europeo e l'internazionalizzazione delle attività».

Intanto c'è da registrare un importante cambio della guardia nel gruppo dirigente della società elettrica. Claudio Poggi ha assunto la direzione generale dell'Enel carica sinora ricoperta da Alfonso Lombardo che lascia per raggiunti limiti di età. In ogni caso Lombardo continuerà a ricoprire l'incarico di amministratore delegato.

Enelino ed Enelina

La privatizzazione dell'Enel indicata nelle previsioni del presidente del Consiglio Lamberto Dini entro il mese di luglio potrebbe subire qualche intoppo non soltanto

per il rallentamento dell'iter parlamentare della legge, sull'Authority di controllo ma anche per la contrarietà del presidente dell'Antitrust Giuliano Amato all'imposizione delineata dal ministro dell'Industria Alberto Clò.

Se Clò disegna per l'Enel un destino di società che opera a tutto campo nel settore dell'elettricità Amato torna a riproporre lo «spezzatino» adombrato a suo tempo dall'ex ministro dell'Industria Vito Craxi. «Il minimo inalienabile in vista della separazione dell'Enel è che ci sia la separazione tra produzione, distribuzione e trasmissione. Altrimenti quale possibile concorrenza deriverebbe dalla liberalizzazione della produzione?», ha sostenuto ten Amato a Bruxelles in preda delle proteste e i problemi sono tuttora aperti ha spiegato. «Si può pensare a tre società distinte oppure si può ritenere che debba essere non una sola la società di produzione ma che debbano essere creati un Enelino e una Enelina per la produzione».

CON L'UNITA' VACANZE TRE CROCIERE CON LA NAVE TARAS SCHEVCHENKO

Dal 29 luglio all'8 agosto in Marocco, Portogallo e Andalusia • Dall'8 al 23 agosto in Portogallo, Madera, Canarie, Marocco e Spagna • Dal 23 al 29 agosto alle Baleari, Spagna, Francia e Corsica

GLI ITINERARI

29 LUGLIO

- GENOVA. Partenza alle ore 15 30
30 luglio Navigazione
31 luglio Navigazione
1 agosto Casablanca
2 agosto Tangen
3 agosto Lisbona
4 agosto Navigazione
5 agosto Malaga
6 agosto Alicante
7 agosto Navigazione
8 agosto Arrivo a Genova alle ore 08 30

8 AGOSTO

- GENOVA. Partenza alle ore 24
9 agosto Navigazione

- 10 e 11 agosto Navigazione
12 agosto Lisbona
13 agosto Navigazione
14 agosto Madera (Funchal)
15 agosto Santa Cruz de Tenerife
16 agosto Lanzarote (Arrecife)
17 agosto Navigazione
18 agosto Casablanca
19 agosto Tangen
20 agosto Malaga
21 agosto Alicante
22 agosto Navigazione
23 agosto Arrivo a Genova alle ore 08 30

Escursioni facoltative a Lisbona Sintra Cascais Estoril Fatima Funchal Puerto de la Cruz Arrecife Casablanca Rabat Marrakesch Tangeri Capo Spartel Granada Malaga Costa del Sol Torremolinos Pomeriggio libero ad Alicante

23 AGOSTO

- GENOVA. Partenza alle ore 24
24 agosto Navigazione
25 agosto Palma di Maiorca
26 agosto Barcellona
27 agosto Sete
28 agosto Ajaccio
29 agosto Arrivo a Genova alle ore 08 00
Escursioni facoltative a Palma di Maiorca Barcellona Sète Pomeriggio libero ad Ajaccio

Table with columns for dates, destinations, and prices. Includes routes to Andalusia, Marocco, and Spagna.

INFORMAZIONI GENERALI
La crociera offre molteplici possibilità di svago in ogni momento della giornata potete scegliere di partecipare ad un gioco di assistere ad un intrattenimento o di abbronzarvi al sole su una comoda sdraio. Tutte le strutture sono a vostra disposizione dalle piscine alla sala lettura alla sauna ecc. Per le serate la nave dispone di Sala Feste e Night Club. Tutte le manifestazioni che si svolgono a bordo sono incluse nelle quote di partecipazione.

VITTO A BORDO (A TABLE D'HÔTE)
Prima colazione Succhi di frutta Salumi Formaggi Uova Yogurt Marmellata Burro Miele Broches Te Caffè Cioccolata Latte
Seconda colazione Antipasti Consomé Farnace Carne o Pollo Insalata Frutta fresca o cotta Vino in caraffa
Ore 16 30 (in navigazione) Te Biscotti Pasticciera Pranzo Zuppa o minestrina Piatto di Mezzo Carne o Pollo o pesce Verdura o insalata Formaggi Gelato o dolce Frutta fresca o cotta Vino in Caraffa
Ore 23 30 (in navigazione) Spuntino di mezzanotte Menu dietetico a richiesta

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE

Table showing cabin prices for different categories: CABINE A 4 LETTI CON LAVABO SENZA SERVIZI PRIVATI, CABINE A 2 LETTI CON LAVABO SENZA SERVIZI PRIVATI, CABINE A 2 LETTI CON SERVIZI BAGNO DOCCIA E W.C.

hanno potuto apprezzare le qualità in numerose occasioni. Tutte le cabine sono esterne con oblò o finestra lavabile a telefono filodiffusione ed aria condizionata regolabile. La GIVER VIAGGI propone queste crociere con la propria nave a 2200 tonnellate con il personale di bordo diretto da uno chef italiano. Stazza lorda 20.000 tonnellate anno di costruzione 1986 ristrutturata nel 1970 e rinnovata nel 1988. Lunghezza mt 176 • Velocità nodi 20 • Passeggeri 700 • 3 Ristoranti • 6 Bar • Sala feste • Night Club • Nastroscia • 3 Piscine (di cui 1 coperta) • Sauna • Cinema • Negozi •
Uso Singola Possibilità di utilizzare alcune cabine doppie a letti sovrapposti come singole pagando un supplemento del 30% della quota.
Uso tripla Possibilità di utilizzare alcune cabine quadru-

PUNTA' VACANZE MILANO Via F. Casati 32 Tel. (02) 6704810 844 Fax (02) 6704522 Telex 335257